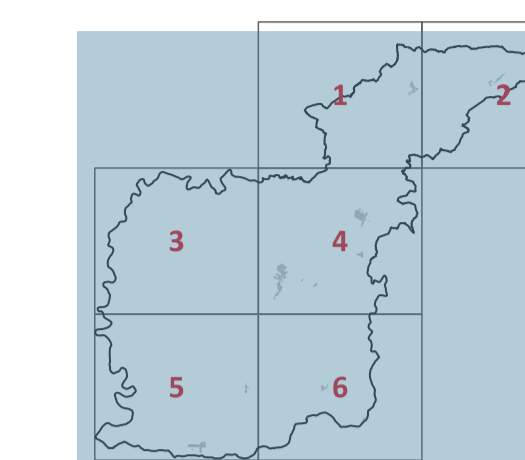


STR-P2



Scenario strategico

PROGETTO  
Roberto Vezzosi (capogruppo)  
Stefania Rizzotti, Idp studio  
Massimiliano Rossi, Fabio Poggi, Mirko Frasconi, Davide Giovannuzzi,  
ProGeo Engineering s.r.l.  
Monica Coletta, Studio Tecnico Agostoli di Coletta, Frassinetti, Sarrica  
Stefano Campana  
Valentina Vettori

Maria Rita Cecchini con Arianna Gagliotta (VAS)

Flavia Giallorenzo, Martina Romeo e Massimo Tofanelli per la definizione del progetto urbanistico

novembre 2023

tav 6  
1:30.000

la sostenibilità delle trasformazioni del territorio rurale e la conservazione della fertilità del suolo anche attraverso il contrasto all'erosione e la preservazione del suolo per la salvaguardia ed il rafforzamento delle produzioni tipiche e della capacità di adattamento del territorio alle sfide climatiche e ambientali

lo sviluppo di un sistema di ospitalità compatibile, fondato sulla valorizzazione delle peculiarità culturali, ambientali e delle produzioni locali, tutelando il sistema di risorse che lo rendono possibile e facendo in modo che rappresenti una risorsa integrata al rafforzamento di tutti i settori dell'economia locale, con importanti ricadute sulla cura del territorio e della stessa qualità dell'abitare

lo sviluppo di sistemi integrati di trasporto pubblico, da coordinare con l'area vasta (il Parco e il Sito UNESCO), che coniughi le esigenze degli abitanti con la domanda dei turisti, favorendo forme di partenariato pubblico-privato e modalità di car sharing, car pooling e servizi a chiamata, supportando anche la digitalizzazione del territorio

la salvaguardia della risorsa idrica in quanto bene cruciale per le dinamiche ambientali, le produzioni agricole tipiche e i processi legati all'abitare, garantendo un uso responsabile e promuovendo azioni per il risparmio e il mantenimento della qualità e della quantità della risorsa idrica

la conservazione dell'ambiente naturale e della biodiversità, salvaguardando e ripristinando i servizi ecosistemici garantiti dal suolo e dai sistemi naturali, al fine di migliorare la salute ed il benessere degli abitanti e rendere meno vulnerabili e più resilienti il territorio e gli insediamenti

la tutela e la valorizzazione della struttura insediativa storica, attraverso la protezione delle emergenze storico-culturali, salvaguardando l'immagine del paesaggio della Val d'Asso e della Val d'Orcia, quest'ultimo riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco

il rafforzamento della struttura insediativa e la qualificazione del sistema policentrico dei nuclei e dei centri urbani, per il miglioramento della qualità dell'abitare, con il raggiungimento di una equilibrata distribuzione dei servizi che garantisca agli abitanti una elevata qualità dell'ambiente di vita e di lavoro ed efficienti dotazioni urbane e territoriali

l'arricchimento e la diversificazione dell'economia locale attraverso lo sviluppo delle attività artigianali, tradizionali o innovative, coerenti con le competenze e i bisogni di un territorio di elevato pregio, in adeguate aree dedicate, attrezzate sotto il profilo funzionale e ambientale e con un elevato livello di accessibilità;

la valorizzazione dell'agricoltura vista in una prospettiva multifunzionale, quale settore di traino dell'economia locale, capace di contemperare qualità del paesaggio e degli agro-ecosistemi, attrattività e gestione sostenibile del territorio rurale

ELEMENTI PER IL PROGETTO DI SCENARIO

- Centri storici urbani
  - Impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato esito di Conferenza di copianificazione
  - Stazioni ed edifici ferroviari
  - Edificio storico o storizzato nel territorio rurale
  - Centri antichi e tessuti storizzati
  - Aree produttive
  - Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
  - Oliveti
  - Vigneti
  - Boschi di valore ecologico
  - Contesti fluviali, Art. 16 del PIT-PPR
- UTOE
- 1 - Montalcino
  - 2 - Torrenieri
  - 3 - Sant'Angelo
  - 4 - Asso e Lucignano
  - 5 - San Giovanni d'Asso
  - 6 - Montisi

